Fibromatosi uterina: il ruolo di terapie naturali integrate

Alessandra Graziottin

Fibromatosi uterina: il ruolo di terapie naturali integrate
Graziottin A. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Menopausa e oltre, in salute: sfide e opportunità ", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 16 settembre 2021, p. 110-114

A oggi non esiste un trattamento preventivo per la fibromatosi uterina. Sul fronte farmacologico, la scelta varia molto a seconda della paziente, dell'età, del desiderio di gravidanza, del numero, sede e dimensioni dei fibromi, per cui ogni terapia deve essere pensata e valutata dal medico in funzione delle esigenze della singola paziente in quella fase della vita.

Le opzioni terapeutiche vengono scelte dal medico in base alle caratteristiche del fibroma, alla presenza o meno di sintomi e/o al progetto procreativo.

Sul fronte naturale, l'integrazione tra epigallocatechina gallato, vitamina D e D-chiro-inositolo presenta potenziali sinergie nel controllo della tendenza proliferativa dei fibromi uterini.